Supercultura

IL SETTIMANALE

Lunedì 6 ottobre 2025 - Anno I - Numero 6

www.supercultura.net

Direttore responsabile Francesco Natale

redazione@supercultura.net

I libri romance

Le critiche sono sensate, ma non demonizziamoli, anzi, leggiamoli

Questo nuovo numero settimanale di Supercultura ospita un'intervista a Felicia Kingsley, autrice in vetta alle classifiche con i suoi *romance*.

Qui qualcuno potrebbe alzare il sopracciglio. Eppure non c'è nulla da stupirsi. Il *romance* attira e avvicina una marea umana (composta soprattutto da ragazze) alla lettura, alle librerie e agli eventi culturali.

Le critiche al genere romantico sono assolutamente legittime. Molti libri "rosa" (ma guai a chiamarlo "rosa" davanti alla Kingsley) sembrano scritti sullo stesso copione. Lui e lei che all'inizio si odiano pian piano si conoscono e, anche se in un primo momento non lo ammettono, conoscendosi in modo più o meno forzato si innamorano. Poi superano una difficoltà che li mette alla prova fino a quando questa difficoltà finisce e vissero tutti felici e contenti.

Ma è qui che entra in scena la bravura dello scrittore che deve variare dal classico copione o mantenerlo, ma senza annoiare il lettore. In molti non riescono. In tantissimi provano a scrivere *romance*, ma in pochissimi, in percentuale, riescono ad avere successo.

Per fortuna, verrebbe da dire. Ma prima di criticare e generalizzare varrebbe la pena di leggere questi libri, senza pregiudizi. Un po' come si dovrebbe fare con i grandi classici come *I promessi sposi* di Manzoni che, a pensarci bene, a modo suo, è pur sempre un *romance*.

Francesco Natale

L'intervista

FELICIA KINGSLEY:

«L'AMORE PUÒ SPOSTARE LE COSCIENZE»

Carpi (MO) – Felicia Kingsley è tra gli ospiti più attesi della Festa del Racconto. Ad aspettarla sotto il tendone di Piazzale Re Astolfo a Carpi, nel modenese, ci sono almeno 900 persone. C'è anche qualche cartellone che la inneggia. Un urlo di gioia l'accoglie sul palco. Kingsley ha già conquistato tutti.

a pagina 2

La rubrica

Pillole di teatro
di **Garuti**

all'interno

Vanessa Foglia con il Rotary
La moda diventa arte e solidarietà in un grande evento a Roma per sconfiggere la polio

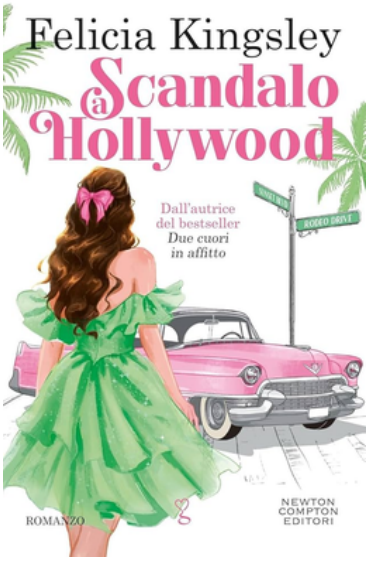
ROMA - La moda si fa messaggio, l'arte diventa ponte, la solidarietà si trasforma in spettacolo.

Porrini a pagina 3

Il *romance* secondo Felicia Kingsley

di **Francesco Natale**

Carpi (MO) – Felicia Kingsley è tra gli ospiti più attesi della Festa del Racconto . Ad aspettarla sotto il tendone di Piazzale Re Astolfo a Carpi, nel modenese, ci sono almeno 900 persone. C'è anche qualche cartellone che la inneggia. Un urlo di gioia l'accoglie sul palco. Kingsley ha già conquistato tutti. Ciò a dimostrazione che il *romance* non è un genere di serie B, ma, ci dice l'autrice, «se qualcuno lo pensa, va benissimo, non sarò io a cercare di fargli cambiare idea, l'unico mio consiglio è magari provare a leggerne qualcun altro, dargli una seconda chance».



Copertina di "Scandalo a Hollywood", ultimo libro di Felicia Kingsley (ed. Newton Compton Editori, 2025)

Scandalo a Hollywood, il tuo ultimo libro, ha al centro il giornalismo (di gossip e d'inchiesta). Perché parlare di giornalismo?

In questo caso per raccontare questa inchiesta che io volevo portare ai lettori. Trattandosi di una tematica medica, farla raccontare, non lo so, da un medico, da un infermiere o comunque da dei professionisti sanitari, rischiava secondo me di diventare un po' manualistica.

I giornalisti comunque hanno una chiave, per loro formazione, tale che li aiuta ad arrivare alle persone, a come le persone hanno bisogno di sentirsi raccontare le cose, non manipolando i fatti, intendo. E quindi mi sono sembrate le figure più adatte per raccontare quello che volevo raccontare senza renderlo troppo pesante.

Il romanzo rosa è femminista?

Assolutamente sì, ma il femminismo nel 2025 io cambierei di nome e lo ribattezzerei "buonsenso", perché direi che penso che nessuno oggi possa ritenere possibile una società a due velocità e a due misure, a seconda che si sia uomo o donna.

Il *romance* è politico?

Dipende da quello che vuole raccontare.

"L'amore è politica", direbbe Michela Murgia.

Perché?

Bisogna chiederlo a Michela Murgia, ma non ci può dare questa risposta. Però, diciamo che può spostare le coscienze, può influenzare le coscienze. Nell'amore c'è tanto confronto, nell'amore ci deve essere comunicazione e quindi può portare le persone anche a riflettere e ad agire di conseguenza. A seconda dei livelli in cui si trova quest'azione può avere anche un effetto catalizzatore per la politica.

® RIPRODUZIONE RISERVATA

Felicia Kingsley

Da destra a sinistra Felicia Kingsley, Ginevra Bompiani e Paolo Di Paolo durante un evento della Festa del Racconto

Vanessa Foglia con il Rotary
La moda diventa arte e solidarietà in un grande evento a Roma per sconfiggere la polio

di **Lorella Porrini**

ROMA - La moda si fa messaggio, l'arte diventa ponte, la solidarietà si trasforma in spettacolo. Giovedì 9 ottobre 2025, alle ore 20:30, il suggestivo Casale Tor di Quinto ospiterà "DomitiLLa&VaneSSa on Show", la grande performance ideata e presentata da Vanessa Foglia. Un evento unico che intreccia creazione artistica, testimonianza umana e impegno civile, per sostenere la campagna internazionale "End Polio Now" del Rotary International.

Affiancata dal talento della coreografa Yang Yu Lin e delle sue allieve, Vanessa Foglia porterà in passerella i suoi celebri abiti "painted art-works" delle collezioni Abitart, in dialogo emozionante con i capi storici firmati dalla madre Domitilla, figura ispiratrice e colonna portante del suo percorso creativo. La sfilata sarà accompagnata da coreografie coinvolgenti che fondono presente e memoria, materia e sentimento, in un'atmosfera vibrante e poetica. In mostra anche due sculture abbinate a due opere pittoriche, testimonianza della costante contaminazione tra linguaggi artistici che caratterizza l'universo creativo di Vanessa Foglia. La serata non sarà soltanto uno spettacolo di moda e arte, ma anche un grande gesto di solidarietà: tutto il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Polio Plus del Rotary International, da oltre quarant'anni impegnata nella lotta globale contro la poliomielite.

In segno di gratitudine, Vanessa Foglia offrirà ai presenti premi artistici estratti a sorte, come ricordo tangibile di una serata dal forte valore umano e culturale. La stilista racconta il suo percorso come un'urgenza interiore: trasformare emozioni in forme, pensieri in colori, sentimenti in tessuti. "Vorrei scrivere un abito, disegnare una poesia, infinitizzare le mie espressioni e raccontarle attraverso un quadro, una scultura. Ma soprattutto vorrei comunicare al mondo che il mio amore per il Tutto è un amore profondo", afferma con sensibilità e passione.

Le sue opere non si limitano a essere indossate: parlano, raccontano, custodiscono storie. Per Vanessa, l'arte è "arte sentimentale": un linguaggio che nasce dall'anima e chiede di essere indossato, un'eredità che affonda le radici nella visione materna di Domitilla e nella nascita del marchio Abitart. La sfilata ripercorrerà le tappe fondamentali dell'evoluzione artistica di Vanessa Foglia, presentando abiti-scultura e quadri che raccontano l'anima delle persone. L'evento sarà anche occasione di incontro con l'artista Paolo Mastrofabi, in un dialogo creativo che arricchirà ulteriormente il senso profondo della serata. Le forme e i colori proposti si faranno energia viva, un invito a oltrepassare i limiti culturali per scoprire nuovi paesaggi interiori.

Come scrive l'antropologa del linguaggio Hélène Blignaut: "Ad ogni latitudine vi sono ponti da attraversare, e quanti continenti, quanti oceani, quanto mondo in questo mondo... Quante isole che altro non aspettano di essere raggiunte". Ospite d'onore sarà Lucia Viscio, DGN National Advocacy Advisor della Rotary Foundation per l'Italia per la Polio, che porterà la sua testimonianza sull'importanza dell'impegno del Rotary e sull'impatto del progetto "End Polio Now".

L'evento è patrocinato dal Distretto 2080 del Rotary International, con il sostegno dei Rotary Club Roma Colosseo e Roma Cristoforo Colombo.

Le presidenti Paola D'Innocenzo e Fiorella Quattrociocchi sottolineano: "L'evento è una grande raccolta fondi che ha lo scopo di sensibilizzare sul progetto internazionale del Rotary per l'eradicazione mondiale della poliomielite". Dal 1979, quando il Rotary International avviò con il Ministero della Sanità delle Filippine la prima campagna di vaccinazione antipolio, sono stati fatti progressi straordinari: oltre 2,5 miliardi di bambini in 122 Paesi sono stati immunizzati grazie alla collaborazione con OMS, UNICEF e governi di tutto il mondo.

Il Rotary continua a fornire supporto logistico, formazione e migliaia di volontari sul campo per raggiungere ogni bambino. Alla serata parteciperanno anche personalità del panorama artistico e culturale italiano: il produttore cinematografico pluripremiato Gianni Russo, l'attrice Ilaria Lombardi, il giornalista, critico musicale, conduttore radiofonico e scrittore Dario Salvatori, che porteranno il loro saluto e sostegno a questa importante causa. I posti sono limitati e le prenotazioni sono aperte fino al 7 ottobre 2025 scrivendo a segreteria@rotaryclubcolombo.it.

"DomitiLLa&VaneSSa on Show" non è solo una sfilata: è un atto d'amore che unisce passato e futuro, creatività e responsabilità sociale. Un'esperienza che dimostra come la moda possa diventare linguaggio universale di solidarietà, capace di accendere luci là dove ancora resistono ombre. Una serata dove ogni gesto, ogni abito, ogni passo di danza sarà un contributo concreto per costruire un mondo libero dalla polio.

® RIPRODUZIONE RISERVATA

Pillole di teatro

Euripide

di **Elisabetta Garuti**

Aristofane è nato ad Atene attorno al 445 a.C., la data è incerta come tutte le informazioni attorno alla sua vita sono poche e incerte. Si sa che ebbe tre figli, commediografi anch'essi.

Aristofane è il massimo rappresentante della commedia antica, (i primi tre personaggi che abbiamo incontrato erano tragediografi) e il solo di cui siano sopravvissute commedie intere.

Altra informazione che abbiamo è che per la rappresentazione delle prime sue due opere non fu corodidàscalo (cioè regista) a causa della sua giovane età, ma le presentò con un prestanome. In questi primi anni, il maggior bersaglio della sua satira fu il politico Cleòne e ben presto finì con l'essere citato in tribunale con l'accusa di diffamazione.

Curiosa è anche la sua critica verso i suoi predecessori Eschilo, Sofocle e Euripide, che coinvolge in alcune sue commedie.

Si dice che la biblioteca di Alessandria avesse 44 commedie di Aristofane, di cui solo 11 sono giunte a noi intere: Gli Acarnesi, i Cavalieri (con cui vinse il primo premio), le Nuvole, le Vespe, la Pace, gli Uccelli, la Lisistrata, le Tesmoforiazuse , le Rane (cui vince nuovamente il primo premio), Le donne a parlamento , Pluto.

Quando muore? Cercando tra varie fonti mi sono imbattuta in tante date diverse 388 – 385 – 380 a.C. (chissà).

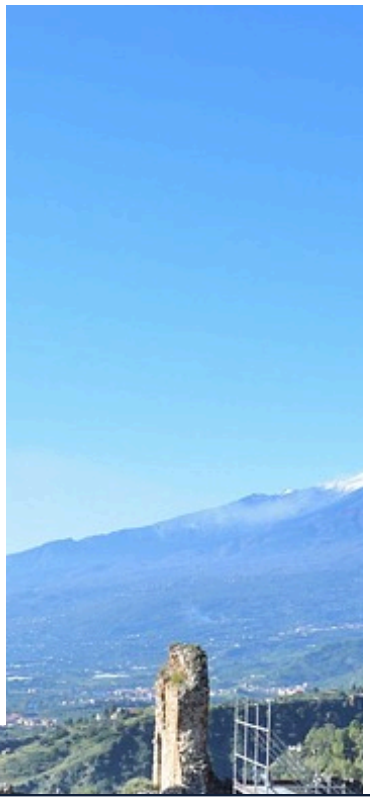
.

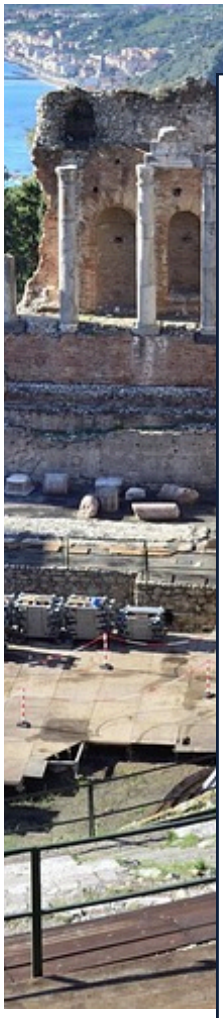
Riassunto di un'opera

Ho deciso di raccontare un'opera alla quale avrei davvero voluto assistere, Le donne dell'assemblea popolare.

È stata rappresentata nel 392 a.C. quindi verso la fine della sua vita e racconta di un mondo in cui un gruppo di donne, guidate da Prassagora, si travestono da uomini per partecipare all'assemblea ateniese. Nei loro discorsi incorrono però in buffe e prevedibili gaffes. Prassagora, riepilogando la triste situazione della città, avanza la proposta di investire in un governo di donne, in quanto ciò non era mai stato provato. Ci riescono e una volta al potere le donne deliberano che tutti i possedimenti e il denaro vengano messi in comune per essere amministrati saggiamente da loro. Anche nei rapporti sessuali le donne potranno decidere di andare a letto e fare figli con chiunque vogliano. Questa promiscuità richiede tuttavia un correttivo per evitare che vengano favorite le persone di aspetto migliore. Così i brutti, sia tra gli uomini che tra le donne, avranno la precedenza nella scelta. Nella conclusione si vedono in scena una vecchia e una ragazza litigare per l'amore di un giovane che ha appuntamento con la ragazza, mentre la legge lo costringe a dare la precedenza all'anziana. In qualche modo la ragazza riesce ad avere la meglio, ma subito spuntano altre megere rivendicando il loro diritto, con disperazione del giovane. accettano di aiutare Ulisse a sconfiggere il Ciclope ma nel momento dell'azione sono presi da una comica paura.

INQUADRA IL QR- CODE E CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO (O ASCOLTA IL PODCAST)





Direttore responsabile
Francesco Natale

Per questo numero hanno collaborato
Elisabetta Garuti
Lorella Porrini

Contatti
Mail: redazione@supercultura.net

Sito internet
www.supercultura.net

Per collaborare con Supercultura invia il tuo CV e un articolo di prova a redazione@supercultura.net

Supercultura è una testata giornalistica periodica non registrata in Tribunale in base all'art. 3-bis del Decreto Legge 103/2012 e non è soggetta agli obblighi stabiliti dall'articolo 5 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, dall'articolo 1 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni, e dall'articolo 16 della legge 7 marzo 2001, n. 62, e ad essa non si applicano le disposizioni di cui alla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 666/08/CONS del 26 novembre 2008, e successive modificazioni.